

COMUNICATO STAMPA

EDISON CHIUDE IL PRIMO TRIMESTRE CON RICAVI A 2,8 MILIARDI DI EURO ED EBITDA IN FORTE CRESCITA A 229 MILIONI DI EURO.

Risultato netto di -19 milioni di Euro, in miglioramento rispetto a -76 milioni di Euro del primo trimestre 2016.

Indebitamento per la prima volta sotto il miliardo di Euro (934 milioni) a conferma della solidità finanziaria della società.

Milano, 5 maggio 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison riunitosi oggi ha esaminato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 che si è chiuso con un aumento significativo del Margine Operativo Lordo grazie al buon andamento di tutte le aree di business. L'incremento della domanda e dei prezzi di energia elettrica e gas insieme al contributo della nuova area dedicata ai servizi energetici e ambientali, che da aprile 2016 comprende i risultati di Fenice, hanno permesso un forte miglioramento della performance industriale della società nel trimestre. Il risultato netto, negativo per 19 milioni di Euro (-76 milioni di Euro nello stesso periodo dello scorso anno), risente della volatilità legata all'attività di copertura su commodity e cambi.

Il resoconto intermedio di gestione tiene conto del nuovo perimetro societario che comprende Fenice (società specializzata in efficienza energetica e servizi ambientali consolidata dal primo aprile 2016), Cellina Energy (frutto dello scambio tra le partecipazioni di Edison in Hydros e SeEdison e la partecipazione di Alperia in Cellina Energy, la società cui fa capo il nucleo idroelettrico sul fiume Cellina, che è consolidata integralmente dall'1 giugno 2016) le attività, sempre nel settore idroelettrico, di IDREG (rilevate a maggio 2016) e le partecipazioni in Comat e Assistenza Casa che, rilevate a marzo 2017, hanno un impatto limitato sul trimestre.

Si segnala che, nonostante la legge abbia eliminato l'obbligo di pubblicare il resoconto intermedio di gestione, la società ha scelto di fornire al mercato, in continuità con il passato, un'informativa volontaria periodica trimestrale su base consolidata, sia pure più sintetica e maggiormente focalizzata sull'andamento del proprio business.

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222.7331
Fax +39 02 6222.7379
ufficiostampa@edison.it

www.edison.it

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

<i>in milioni di euro</i>	3 mesi 2017	3 mesi 2016
Ricavi di vendita	2.798	3.026
Margine operativo lordo	229	172
Risultato operativo	8	(34)
Risultato netto di Gruppo	(19)	(76)

Andamento della gestione del Gruppo al 31 marzo 2017

Nel primo trimestre del 2017 si è registrato un recupero della domanda e dei prezzi di energia elettrica e gas rispetto allo stesso periodo dello scorso anno in conseguenza di due ordini di fenomeni: da un lato le temperature al di sotto della media stagionale, dall'altro la minor disponibilità di energia elettrica dall'estero. Entrambi questi fenomeni hanno prodotto l'aumento dei prezzi.

In particolare, la **domanda italiana di energia elettrica si è attestata nel trimestre a 79 TWh (+0,6% rispetto ai 78,5 TWh dello stesso periodo del 2016)**. La ripresa della domanda, unitamente al calo significativo delle importazioni nette (-29% a 9,2 TWh), a seguito delle manutenzioni agli impianti nucleari d'Oltralpe, ha sostenuto l'incremento della generazione termoelettrica (+10% a 51,5 TWh) che ha bilanciato la contrazione del settore idroelettrico, dovuta alla scarsa idraulicità del periodo (-5% a 7,5 TWh). La tensione sui mercati elettrici limitrofi ha dispiegato i suoi effetti sui prezzi dell'energia elettrica, determinando un aumento del Prezzo Unico Nazionale (PUN) del 45% a 57,4 Euro per MWh da 39,6 Euro per MWh del primo trimestre 2016.

La maggior produzione termoelettrica unitamente a temperature invernali inferiori alle medie stagionali, soprattutto in gennaio, sono all'origine dell'**aumento della domanda di gas che nel primo trimestre dell'anno è cresciuta dell'8,6% a 25,6 miliardi di metri cubi rispetto allo stesso periodo del 2016**. In dettaglio, i consumi di gas per uso termoelettrico sono cresciuti del 18% (6,7 miliardi di metri cubi), quelli per uso residenziale del 5% (13,7 miliardi di metri cubi) e per uso industriale del 7% (4,7 miliardi di metri cubi). Questo incremento della domanda si è tradotto in un aumento del prezzo del gas spot che in Italia si è attestato a 21,6 centesimi per metro cubo con un aumento del 41,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Positivo anche l'andamento delle quotazioni del petrolio che nel primo trimestre hanno registrato un valore medio di 54,7 dollari il barile rispetto ai 35,1 dollari il barile dello stesso periodo del 2016: un incremento reso possibile dagli accordi raggiunti tra i paesi OPEC e altri 10 paesi produttori sui tetti alla produzione, che hanno ridotto la disponibilità della materia prima sul mercato.

In questo scenario Edison ha chiuso il primo trimestre dell'anno con **ricavi di vendita pari a 2.798 milioni di Euro** da 3.026 milioni di Euro nello stesso periodo del 2016. Tale calo è legato in prevalenza ai minori

proventi¹ da contratti derivati di copertura in relazione alla dinamica dei prezzi che hanno determinato un impatto soprattutto sulla **filiera idrocarburi**. I ricavi di questo settore di attività si sono attestati a 1.636 milioni di Euro facendo registrare una contrazione del 10,9% rispetto allo stesso periodo del 2016, nonostante l'incremento delle vendite. Positivo l'andamento della filiera **energia elettrica** che nel primo trimestre ha registrato un aumento dei ricavi dell'1,9% a 1.387 milioni di Euro grazie al contributo di Fenice (consolidata a partire dall'1 aprile 2016) e alla crescita dei prezzi medi di vendita in conseguenza dello scenario di riferimento sopra descritto.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ha registrato una forte crescita attestandosi a 229 milioni di Euro, con un incremento del 33,1% rispetto ai 172 milioni di Euro del primo trimestre 2016 grazie alla buona performance di tutte le aree di business. In particolare il **Margine Operativo Lordo Adjusted² della filiera energia elettrica è balzato a 68 milioni di Euro** (+58,1% rispetto ai 43 milioni di Euro del primo trimestre 2016) beneficiando principalmente dell'apporto di Fenice e dei maggiori margini registrati nella generazione termoelettrica. Il **Margine Operativo Lordo Adjusted² della filiera idrocarburi è aumentato significativamente a 181 milioni di Euro** (+23,1% dai 147 milioni di Euro registrati nel primo trimestre dello scorso anno) grazie alla ripresa dello scenario petrolifero che si è tradotta in una maggior redditività dell'attività di esplorazione e produzione di idrocarburi. L'attività di compravendita del gas resta importante e contribuisce all'EBITDA Adjusted della filiera per i due terzi.

Il Risultato Operativo (EBIT) si è attestato a 8 milioni di Euro, in miglioramento dal risultato negativo per 34 milioni di Euro registrato nel primo trimestre dello scorso anno, grazie alla positiva performance operativa e ai minori ammortamenti correlati alle svalutazioni effettuate nel bilancio 2016. Sul risultato hanno inciso la variazione di perimetro, i maggiori costi di esplorazione e produzione e la variazione netta del *fair value* relativo all'attività di *hedging* delle commodity e dei cambi che è stata negativa per 98 milioni di Euro (-92 milioni di Euro nel primo trimestre 2016).

Il Risultato prima delle imposte è stato positivo per 4 milioni di Euro dal negativo per 67 milioni di Euro del primo trimestre 2016, in conseguenza delle dinamiche sopra descritte, di minori perdite nette sui cambi registrate nel periodo e del miglioramento del costo del debito.

Edison ha chiuso il primo trimestre dell'anno con una perdita di 19 milioni di Euro (-76 milioni di Euro nello stesso periodo del 2016) grazie al forte miglioramento dell'attività industriale.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2017 è per la prima volta sceso sotto il miliardo di euro attestandosi a 934 milioni di Euro da 1.062 milioni rilevati alla fine del 2016.

Previsioni

Tenuto conto degli effetti di stagionalità, Edison stima un EBITDA per il 2017 di almeno 650 milioni di Euro, in linea con quanto già comunicato.

¹ Alla riduzione dei ricavi sui contratti derivati ha corrisposto un'analoga diminuzione nella relativa voce di costo.

² Il Margine Operativo Lordo Adjusted è effetto della riclassificazione dei risultati delle coperture su commodity e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas naturale della Filiera Idrocarburi alla Filiera Elettrica, per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo settore. Tale riclassificazione viene effettuata al fine di consentire una lettura gestionale coerente dei risultati industriali. Il margine operativo lordo adjusted è al lordo dei servizi centrali di staff e tecnici.

Principali fatti avvenuti durante il primo trimestre 2017

Si riportano di seguito i fatti avvenuti successivamente a quanto già reso noto in occasione della comunicazione sul bilancio d'esercizio 2016.

1 marzo 2017 – Edison è entrata nel settore del teleriscaldamento urbano a biomassa acquisendo il 51% di Comat Energia, la società del Gruppo Comat attiva in oltre 50 comunità montane in Piemonte. L'operazione è parte della strategia di sviluppo nel settore dei servizi energetici e ambientali di Edison che punta a diventare leader di mercato in Italia anche in questo segmento, offrendo servizi integrati a tutti i comparti: dall'industria, al terziario e alla pubblica amministrazione. Comat Energia è attiva nel settore del riscaldamento e teleriscaldamento a biomassa legnosa attraverso più di 100 centrali termiche (impianti per la produzione di calore). Attraverso tecnologie semplici e consolidate, Comat Energia permette ai Comuni di accedere a forme di riscaldamento sostenibili sia dal punto di vista ambientale che economico.

2 marzo 2017 – Edison ha potenziato l'offerta di servizi innovativi rivolti al cliente con l'acquisizione del 51% di Assistenza Casa, società italiana del Gruppo internazionale HomeServe, che ha conservato il restante 49% del capitale. In questo modo Edison ha confermato la propria capacità di innovare, affiancando a offerte di luce e gas sempre competitive, una completa gamma di servizi di manutenzione, installazione e assistenza dedicati agli impianti domestici e alla "smart home". Assistenza Casa, costituita nel 2010, conta più di 50 dipendenti, un network di circa 1.400 artigiani in tutta Italia e circa 300 mila clienti.

2 marzo 2017 – Edison ha ceduto la propria partecipazione pari al 51% di Gever, la società cui fa capo la centrale termoelettrica asservita alla cartiera Burgo, alla stessa Burgo che già ne deteneva il 49%.

Nel mese di **aprile 2017** - per assicurare la copertura dei fabbisogni finanziari e la necessaria flessibilità di cassa, Edison ha sottoscritto due linee di credito revolving con scadenza a due anni. La prima, con EDF Sa e per 600 milioni di euro, di fatto ne rinnova una identica giunta a scadenza, la seconda, con sola funzione di back-up, è stata sottoscritta da un ristretto numero di banche e ammonta a 300 milioni di euro.

Documentazione

Si informa che il Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2017 del Gruppo Edison, approvato oggi dal Consiglio di Amministrazione di Edison Spa sarà a disposizione del pubblico dal 9 maggio presso la sede sociale, nel sito internet di Borsa Italiana Spa (www.borsaitaliana.it) e di Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>) nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Direzione Relazione Esterne Edison
<http://www.edison.it/it/contatti-2>

Elena Distaso
Responsabile Media Relations
02 6222 8522

Lucia Caltagirone
02 6222 8283

Lorenzo Matucci
02 6222 7806

Investor Relations Edison:

Valeria Minazzi

Responsabile Investor Relations

02 6222 7889 – valeria.minazzi@edison.it; investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A Didier Calvez e Roberto Buccelli dichiarano – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017 non è oggetto di revisione contabile.

Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata “Previsioni”, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, l’esito degli arbitrati per i contratti di approvvigionamento del gas, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all’estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.

Si allegano i prospetti di sintesi economico-patrimoniali consolidati.

Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

PROSPETTI DI SINTESI

Conto economico consolidato

(in milioni di euro)	1° trimestre 2017	1° trimestre 2016
Ricavi di vendita	2.798	3.026
Altri ricavi e proventi	38	20
Totale ricavi	2.836	3.046
Consumi di materie e servizi (-)	(2.528)	(2.820)
Costo del lavoro (-)	(79)	(54)
Margine operativo lordo	229	172
Variazione netta di fair value su derivati (commodity e cambi)	(98)	(92)
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(122)	(114)
Altri proventi (oneri) netti	(1)	-
Risultato operativo	8	(34)
Proventi (oneri) finanziari netti	(13)	(30)
Proventi (oneri) da partecipazioni	9	(3)
Risultato prima delle imposte	4	(67)
Imposte sul reddito	(18)	(4)
Risultato netto da Continuing Operations	(14)	(71)
Risultato netto da Discontinued Operations	-	-
Risultato netto	(14)	(71)
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	5	5
Risultato netto di competenza di Gruppo	(19)	(76)
Utile (perdita) per azione (in euro)		
Risultato di base azioni ordinarie	(0,0040)	(0,0150)
Risultato di base azioni di risparmio	0,0125	0,0125
Risultato diluito azioni ordinarie	(0,0040)	(0,0150)
Risultato diluito azioni di risparmio	0,0125	0,0125

Stato patrimoniale consolidato

	31.03.2017	31.12.2016 (*)
(in milioni di euro)		
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni materiali	3.929	3.937
Immobili detenuti per investimento	5	5
Aviamento	2.357	2.357
Concessioni idrocarburi	387	396
Altre immobilizzazioni immateriali	128	128
Partecipazioni	107	104
Partecipazioni disponibili per la vendita	152	158
Altre attività finanziarie	88	94
Crediti per imposte anticipate	480	498
Altre attività	304	310
Totale attività non correnti	7.937	7.987
Rimanenze	194	180
Crediti commerciali (*)	1.584	1.877
Crediti per imposte correnti	7	8
Crediti diversi (*)	1.051	1.390
Attività finanziarie correnti	23	22
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	194	206
Totale attività correnti	3.053	3.683
Totale attività	10.990	11.670
PASSIVITA'		
Capitale sociale	5.377	5.377
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	598	988
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	23	(21)
Risultato netto di competenza di Gruppo	(19)	(389)
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	5.979	5.955
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	315	310
Totale patrimonio netto	6.294	6.265
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	43	44
Fondo imposte differite	55	52
Fondi per rischi e oneri	1.159	1.142
Obbligazioni	-	-
Debiti e altre passività finanziarie	215	215
Altre passività	26	74
Totale passività non correnti	1.498	1.527
Obbligazioni	617	615
Debiti finanziari correnti	319	460
Debiti verso fornitori (*)	1.425	1.695
Debiti per imposte correnti	12	7
Debiti diversi (*)	825	1.101
Totale passività correnti	3.198	3.878
Totale passività e patrimonio netto	10.990	11.670

(*) Dall'1 gennaio 2017, per fornire una migliore rappresentazione del capitale circolante operativo, i crediti e i debiti verso contitolari in ricerche idrocarburi sono inclusi rispettivamente nei crediti commerciali e nei debiti verso fornitori, anziché nei crediti e debiti diversi.

I saldi al 31 dicembre 2016, crediti per 47 milioni di euro e debiti per 88 milioni di euro, sono stati riclassificati in coerenza con il 2017 per omogeneità di confronto.

Variazione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo	Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2016	5.377	988	(21)	(389)	5.955	310	6.265
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(389)	-	389	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	(1)	(1)
Aumento di capitale sociale e riserve	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	1	1
Altri movimenti	-	(1)	-	-	(1)	-	(1)
Totale risultato netto complessivo	-	-	44	(19)	25	5	30
di cui:							
- Variazione del risultato complessivo	-	-	44	-	44	-	44
- Risultato netto al 31 marzo 2017	-	-	-	(19)	(19)	5	(14)
Saldi al 31 marzo 2017	5.377	598	23	(19)	5.979	315	6.294